

VIRTUOSO, add. *Virtuoso*, Saggio, di merito.

VIRTUOSO COME UN SCAGNO, *Un gran letterato*. Detto per ironia; *Letterato come una moneta tosa*; *Ha studiato il Buezio*; *Ha studiato in sul mellone*; *Soputo come un bufalo*.

GRAN VIRTUOSO, *Virtuosone*, accresc.

Virtuoso, si dice comunemente a Persona dotta nella musica, nel ballo o simile, e s'usa in forza di sust.

VISAL, s. m. T. di Malamocco, *Maschera*. In Venezia si dice *Volto*, V.

VISCERA, V. *VISSERA*.

VISCHIA, s. f. *Scudiscio* o *Scuriscio*, Vermina o sottil bacchetta ed elastica.

VISCHIADA, s. f. *Fischiatà*; *Fischio*; *Fischiamiento*; *Fischiatura*, Il Fischiare.

Vischiada, dicesi anche per *Vergheggiata*; *Scudisciatà*, che vale Colpo di verga o scudiscio.

Vischiada, dicesi ancora ad una Maniera d'uccellare col vischio, la quale consiste in un finto albero composto di vergelli a guisa di rami, ove stanno ficcate le panizze per impaniare gli uccelletti che vanno a posarvi.

VISCHIAR, v. V. *FISCHIAR*.

Vischiar qualcun, *Vergheggiare* o *Scudisciare*, Percuotere colla verga o scudiscio.

VISCHIETA, s. f. *Verghetta*; *Vinciglio*; *Scudiscio*; *Vermina*, Sottilissima bacchetta.

VISCHIETO, s. m. V. *FISCHIETO*.

VISCHIO, s. m. *Vischio* o *Visco* e *Pania* o *Impanio*, Materia viscosa e tenace notissima, che si cava da diverse piante per impaniare e prendere gli uccelletti.

CANONI DE VISCHIO, V. *CANON*.

PANELA DE VISCHIO, V. *PANELA*.

VISCHIOSITÀ, s. f. *Viscosità* e *Viscidità*.

VISCHIOSO, add. *Viscoso* e *Vischioso* o *Viscoso*, Tenace, Di qualità di vischio. *Viscosetto* n'è il dim.

ROBA VISCHIOSA, *Mucillagine* o *Mucillagine*, dicesi al Sugo premuto da semi, erbe o pomi, che ritiene del viscoso.

VISCOLO, add. *Discolo*, intendiamo d'uno Scapigliato, insolente, di costumi poco lodevoli e incompotabile. Parlandosi di Fanciullo, *Vispo*, cioè Fiero, insolente.

Viscolo, in T. Antiq. *Vischio* — *Viscolo* d'AMOR, *Vischio*; *Pania*; *Trappola* d'amore.

BATELO VISCOLO, dicono i Barcaioli ad un Battello leggerissimo, di fondo concavo che ondeggia ad ogni picciol urto, perde l'equilibrio e rovescia se chi lo guida non è molto perito nell'arte del remigare; e sono più o meno di questo andare le barchette che vengono usate nelle regate.

VISDECAZZAGINE, s. f. *Zoticaggine*; *Zotichezza*; *Scempiaggine*; *Scempiataggine*; *Fagiulata*; *Babbuassaggine*; *Astrataggine*; *Sbadataggine*, Atto di zotico, scempio o scimunito.

VISDECAZZAR, v. usato a Chioggia nel sign. di *Scioccheggiare*, Far cose da sciocco o da scimunito, Vaneggiare.

VISDECAZZETO, add. *Castroncello*, Giovane stolido e di basso ingegno — *Zoticetto*; *Coglioncello*; *Cencio molle*; *Pulcin bagnato*, Di poco spirito — *Arcisfanano*, dicesi Colui che millantandosi di grand'uomo si fa altrui conoscere per isempio e per vano.

VISDECAZZO, add. *Viso* di sciocco; *Cazzo*; *Zugo*; *Brachierajo*; *Capocchio*; *Capasone*; *Babbaccio*; *Svignagno*; *Sgangherato*; *Un bel fagiuolo*; *Babbione*; *Pascibietola*; *Pecorone*; *Gabbiano*; *Uccello*; *Cucchio*; *Un cotal pastricciano*, Agg. a Uomo per disprezzo e per ingiuria.

Sior VISDECAZZO a MARIZO CÒ LA FODÈ DE L'ISTESSA ROBA, *Locuz. fam.* e scherzevole per esprimere l'accresc. di *VISDECAZZO*. V. *VISDECAZZON* e *ANARIZO*.

FAR EL VISDECAZZO, *Fare il nescio*; *Fare il serfedocco* o *lo smemorato*, Fingere ignoranza. V. *MAMO*.

SO RESTÀ UN VISDECAZZO, *Maniera bassa e fam.* *Restai bianco, confuso, attonito*, con un palmo di naso o col culo in mano; *Restai uno stivale*; *Restai pincon pincone*.

VISDECAZZON, add. ed accr. di *VISDECAZZO*, che direbbi *Scioccone*; *Scioccatcio*; *Sciocconaccio*; *Babbaccione*; *Bacchilone*; *Pincellone*; *Gocciolone*; *Svignagnataccio*; *Arcicotale*; *Uccellaccio*; *Uccellone*; *Bacellone*; *Beccone*; *Bizzoccone*; *Buaccio*; *Bufalone*; *Animalone*; *Moccione*; *Pan perdulo*.

VISDEMELA, Lo stesso che *VISDECAZZO*. V. *VIS DE MAMOLA*, Lo stesso che *VISDECAZZO*. V.

VIS DE PITAGOLA, s. m. T. Antiq. che usasi invece di *VISDECAZZO*. V.

VISDOMINO, s. m. dal barb. *Vicedominus*. Questa voce che in origine vale Signore o Vicario d'un Signore, era titolo ai Presidi d'una Magistratura del cessato Governo Veneto, nominati *VISDOMINI ALLA TANA*, cui era attribuita la custodia de' canapi dell'Arsenale; non meno che a fare, occorrendo, le veci de' *PATRONI ALL' ARSENAL* (V. *PATRON*), rispetto a' quali avevano il titolo di *Vicedomini*.

VISÈTO, s. m. *Visetto* e *Visettino*, Voci vezzeggiate e dim. di *Viso*. *Quel bel visetto*; *Visettino galante*.

VISIÈRA, s. f. *Visiera*, detta anche *Baviera* e *Buffa*, Parte dell'Elmo che nell'antica armadura copriva il viso.

CALÀR VISIÈRA, *Canarsi la visiera*; *Canarsi la maschera*; *Non aver vergogna o riguardi*.

VISIN, add. V. *Vicin*.

VISION, s. f. *Visione*, Quel che par di vedere nel sonno.

NO AVER UNO TROPPO IN VISION, *Locuz. bassa e fam.* *Non aver gran fatto conoscenza di uno*, Conoscerlo poco; ovv. *Non aver reminiscenza della sua persona*.

VEGNIR UNA COSSA IN VISION, *Venir una cosa alla memoria*, Ricordarsene.

VISION DE CADAVERE e **VISION** DE LOGO, *Visione*; *Visoreperto*; *Inspezione giudiziale* o *giudiziaria*; Riconoscimento del corpo del delitto che fa il giudice accedendo al luogo, per accertarsi del fatto commesso. V. *SORALOGO*.

VISITA, s. f. *Visita*; *Visitamento*; *Visitazione*.

NOVA VISITA o **RESTITUZION DE VISITA**, *Rivisita*.

FAR MOLTE VISITE, *Far molti chiesini*, *Visitar molti luoghi o case*.

FAR VISITA A LE MERCANZIE, *Far la veduta*, si dice del Visitare le merci in Dogana.

VISITADÒR, s. m. *Visitatore*; *Visitante*.

VISITADÒR DE DOANA, *Quel che visita nella Dogana le mercanzie*.

VISITAR, v. *Visitare*, *Far visita* — *Tornar a visitar*, *Rivisitare*.

VISITAR UNO, lo stesso che *PERLUSTRAR*, V.

VISSERA, s. f. *Viscera* o *Viscere*, Parti interne del corpo dell'animale.

VISSERE o **CARE LE MIE VISSERE**, *Modo vezzeggiativo*, come se si dicesse, *Carò il mio bene*; *Cara amica*; *Cuor mio*; *Cuor del corpo mio* ec.

NO SE FEMO IN VISSERE, *Locuz. bassa e fam.* di rimprovero cui corrispondono, *Non fate il pazzo*; *Badate bene*; *Olà abbiate giudizio*; *Non ci affratelliamo*; *Le mani a casa*; *Meno confidenze*, E simili, secondo le circostanze.

VISSIGA, s. f. *Vescica* o *Vessica*, *Membrana nella parte inferiore del ventre*, ch'è ricettacolo dell'urina.

VISSIGA DEL FIEL, *Cistifellea*, *Borsa o vescicola che contiene il fiele*.

VISSIGA DEL MURO, *Bozza*, Certo enfiato nella muraglia che fa scostare l'intonacatura — *Muro fatto a VISSIGHE*, *Muro fatto a bozze*.

VISSIGHE DEL PAN, V. *PAN*.

VISSIGA DEL PESS, *Notatolo*; ed anche *Vescica* o *Vescica dell'aria*.

VISSIGA DE SCOTADERA, *Bolla acquaiuola* e *Vescica*, Enfiatura che viene altrui per essere scottato o leggermente ammaccato.

VISSIGA DE STRUTO, *Vescica di strutto*, *Vescica che s'empie di strutto di porco per conservarlo*.

VISSIGA PIENA DE PISSO, *Locuz. fam.* che si dice ad un Fanciullo per ischernio; lo stesso che *Pissoto*, V.

VISSIGHE PER NUAR, *Confiotto* o *Otricello*, ma per lo più dicesi in plurale *Vesciche* di castrato o simile, che riempite d'aria s'attaccano alle spalle de' nuotatori imperiti per reggersi a galla e non andar a fondo.

LA GA UN PER DE VISSIGHE, *Aver due poppacce o poppe a dondoloni che paiono ventri vani*, V. *FIASCHE*.

VISSIGANTE, s. m. *Vescicatorio*, detto anche *Fuoco morto*, *Medicamento o impiastro caustico noto* — *Attaccare i Vescicatorii*, vale Applicarli.